

 1)	2) ente <b>COMUNE DI  POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	3) sigla <b>G.C.</b>	4) numero <b>14</b>	5) data <b>13-02-2019</b>
	6) oggetto <b>Fondo risorse decentrate per l'anno 2019.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Tredici** del mese di **Febbraio** alle ore **11:10**,  
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: Fondo risorse decentrate per l'anno 2019.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- il Fondo per le risorse decentrate è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che si intendono attivare nel corso dell'anno e per i quali spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse messe complessivamente a disposizione nella parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21/05/2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017, che testualmente recita: *«Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.»*;

VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, tra le altre misure, al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, 75, che testualmente recita: *«....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche*

*di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016»;*

PREMESSO che questo Comune:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011-2012-2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 144/2014;
- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'ultimo triennio, compreso l'anno 2018;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 10/04/2017, per il triennio 2017/2019 per gli enti in condizione di dissesto (40 dipendenti / n. 8400 abitanti al 31/12/2018 = 1/210);
- il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 24,67%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2017;
- il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27/06/2018, esecutiva, di costituzione della delegazione di parte datoriale abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

CONSIDERATO CHE:

- per garantire la necessaria correttezza e trasparenza nei rapporti con la parte sindacale e con i dipendenti, risulta indispensabile esprimere precisi indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2019;
- è urgente, una volta costituito il fondo suddetto secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla contrattazione del contratto integrativo per la distribuzione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Datoriale durante la trattativa per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2019;

RITENUTO, pertanto, di dover esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019:

- a) confermare fra le risorse variabili l'incremento di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.=, fatti salvi sia la dovuta certificazione del Revisore Unico sulla compatibilità economica e finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, sia la necessaria certificazione del Nucleo di Valutazione in ordine alla sussistenza ed al rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento di tali risorse e sulle eventuali economie; (**RISORSE DA STANZIARE DAL BILANCIO DELL'ENTE, quindi frutto dell'autonoma decisione della Giunta**);
- b) iscrizione, fra le risorse variabili, delle economie del fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2018;
- c) gli importi di cui alle lettere precedenti dovranno essere destinati prevalentemente alla performance dell'ente e finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi che si riconducano al Documento Unico di Programmazione 2019/2021. Tali obiettivi, strategici, operativi o di mantenimento dei livelli quali/quantitativi dell'ente, saranno contenuti nel P.E.G. per l'anno

2019 e dovranno avere il requisito fondamentale della misurabilità, inoltre dovranno essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere i seguenti indirizzi quali CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2019:

- a) di rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto, al fondo led e per le progressioni orizzontali già attribuiti al personale dipendente non cessato, oltre alle risorse accessorie precedentemente destinate ai Responsabili di Servizio e riassorbite dalla retribuzione di posizione e di risultato, in quanto destinate al parziale finanziamento del fondo delle posizioni organizzative al fine di evitare un doppio costo per l'ente (Parere ARAN n. 399-8C1 del 04/12/2000 e nota del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 2587 del 25/01/2006);
- b) per il 2019 non sarà possibile concedere nuove progressioni economiche orizzontali al fine di garantire la maggiore spesa dovuta dagli istituti variabili che sono da intendersi prioritari nelle scelte organizzative dell'ente e perciò remunerabili con la parte fissa del fondo;
- c) autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale a trattare con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del CCDI del personale non dirigente, per la distribuzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019;
- d) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
- e) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa nel minor tempo possibile al fine di pubblicare sul sito dell'ente la produttività 2019, ai sensi dell'art. 67 della Legge 133/2008;

RITENUTO necessario erogare, nelle more dell'approvazione del CCDI per l'anno 2019, i seguenti istituti organizzativi: indennità di turno, indennità di reperibilità, indennità per educatrici asilo nido ex art. 31, 7° comma, del CCNL 14/09/2000, indennità condizioni di lavoro: rischio e disagio, indennità di servizio esterno, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. vigente e dal CCDI giuridico 2019/2021 sottoscritto in data 14/12/2018 e, pertanto, incaricare gli uffici competenti a provvedere in tal senso;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ex art. art. 49 del TUEL dal la Responsabile dell'Area Affari Generali e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0;

## **D E L I B E R A**

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;

- 2) di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 del personale del Comparto Funzioni Locali, relativo all'anno 2019:
- a) confermare fra le risorse variabili l'incremento di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.=, fatti salvi sia la dovuta certificazione del Revisore Unico sulla compatibilità economica e finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, sia la necessaria certificazione del Nucleo di Valutazione in ordine alla sussistenza ed al rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento di tali risorse e sulle eventuali economie; **(RISORSE DA STANZIARE DAL BILANCIO DELL'ENTE, quindi frutto dell'autonoma decisione della Giunta);**
  - b) iscrizione, fra le risorse variabili, delle economie del fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2018;
  - c) gli importi di cui alle lettere precedenti dovranno essere destinati prevalentemente alla performance dell'ente e finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi che si riconducano al Documento Unico di Programmazione 2019/2021. Tali obiettivi, strategici, operativi o di mantenimento dei livelli quali/quantitativi dell'ente, saranno contenuti nel P.E.G. per l'anno 2019 e dovranno avere il requisito fondamentale della misurabilità, inoltre dovranno essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;
- 3) di esprimere, altresì, i seguenti indirizzi quali criteri di ripartizione delle risorse decentrate 2019 ai quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Datoriale, nominata con propria deliberazione n. 52 del 27/06/2018, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del Comune di Pogliano Milanese per l'anno 2019, che dovrà essere sottoposto a questa Giunta Comunale per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva:
- a) di rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto, al fondo led e per le progressioni orizzontali già attribuiti al personale dipendente non cessato, oltre alle risorse accessorie precedentemente destinate ai Responsabili di Servizio e riassorbite dalla retribuzione di posizione e di risultato, in quanto destinate al parziale finanziamento del fondo delle posizioni organizzative al fine di evitare un doppio costo per l'ente (Parere ARAN n. 399-8C1 del 04/12/2000 e nota del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 2587 del 25/01/2006);
  - b) per il 2019 non sarà possibile concedere nuove progressioni economiche orizzontali al fine di garantire la maggiore spesa dovuta dagli istituti variabili che sono da intendersi prioritari nelle scelte organizzative dell'ente e perciò remunerabili con la parte fissa del fondo;
  - c) autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale a trattare con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del CCDI del personale non dirigente, per la distribuzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019;
  - d) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
  - e) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa nel minor tempo possibile al fine di pubblicare sul sito dell'ente la produttività 2019, ai sensi dell'art. 67 della Legge 133/2008;
- 4) di incaricare gli uffici competenti a erogare, nelle more dell'approvazione del CCDI per l'anno 2019, i seguenti istituti organizzativi: indennità di turno, indennità di reperibilità, indennità per educatrici asilo nido ex art. 31, 7° comma, del CCNL 14/09/2000, indennità condizioni di

lavoro: rischio e disagio, indennità di servizio esterno, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. vigente e dal CCDI giuridico 2019/2021 sottoscritto in data 14/12/2018;

- 5) di incaricare la Responsabile dell'Area Affari Generali del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente ivi compresa l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel Bilancio 2018-2020 - Esercizio provvisorio 2019 presentano la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto del parere favorevole del Revisore Unico pervenuto presso l'Ente - Prot. n. 1444 in data 07/02/2019, in ordine all'incremento, per l'anno 2019, delle risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3, del C.C.N.L. 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, come previsto al comma 4 dell'art. 67, per un importo di Euro 10.563,07.- (Allegato n. 1);
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*